



SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA:
INCENTIVI, FORMAZIONE, CONSULENZA

INDICE:

INCENTIVI IN REGIONE LOMBARDIA		
NUOVA IMPRESA – EDIZIONE 2023	Obiettivo del bando è sostenere, in continuità con l’edizione 2022, l’avvio di nuove imprese e l’autoimprenditorialità, attraverso l’erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.	pag. 7
LINEA INVESTIMENTI GREEN	La linea intende agevolare l’attivazione di investimenti dedicati all’efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per favorire la riduzione dell’impatto ambientale dei propri sistemi produttivi.	pag. 9
BANDO SI4.0 2023	Il bando ha l’obiettivo di sostenere l’adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali 4.0 da parte delle MPMI.	pag. 11
LINEA SVILUPPO AZIENDALE	La linea intende agevolare l’attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.	pag. 13
INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU’ INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI	Incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa legnosa a basse emissioni, al fine di coniugare la necessità di migliorare la qualità dell’aria con quella di valorizzare una risorsa energetica rinnovabile.	pag. 14
BANDO FORMARE PER ASSUMERE	L’iniziativa denominata “Formare per assumere Incentivi occupazionali associati a Voucher per l’adeguamento delle competenze” è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro.	pag. 16
BANDO FORMAZIONE CONTINUA	Obiettivo del bando è favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali tramite voucher per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua.	pag. 17
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)	Il Bando si propone di sostenere le PMI sottoforma di Ditte Individuali o Società di Persone e Liberi Professionisti della Lombardia che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell’ambito di interventi.	pag. 18
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 (PMI)	Il Bando si propone di sostenere le PMI lombarde sottoforma di Società di Capitali che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell’ambito di interventi.	pag. 19
FONDO PER IL SOSTEGNO AL CREDITO PER LE IMPRESE COOPERATIVE - RIAPERTURA SPORTELLO	Il bando sostiene la creazione e la competitività delle imprese cooperative lombarde, nonché delle cooperative sociali e dei loro consorzi, con particolare attenzione alle iniziative intraprese da lavoratori provenienti da imprese sottoposte a procedure fallimentari ovvero in condizione di “svantaggio lavorativo”.	pag. 20
AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"	Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n. 7561 del 15 dicembre 2022, si propone di supportare le imprese lombarde nel conseguimento della certificazione della parità di genere.	pag. 22

INCENTIVI NAZIONALI		
BANDO PARCO AGRISOLARE 2023	Con il termine “Parco Agrisolare” si intende l’incentivo messo a disposizione delle aziende italiane operanti nel settore dell’agricoltura che ha l’obiettivo di compiere la seconda missione prevista dal PNRR: <i>“Rivoluzione verde e transizione ecologica”</i> .	pag. 23
BANDO PNRR AGROVOLTAICO 2023	Il bando prevede un contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale	pag. 25
CONTRATTI DI SVILUPPO – NUOVO SPORTELLO “FILIERE PRODUTTIVE”	Il bando finanzia progetti di sviluppo Industriale ed, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione ai prodotti e servizi finali. Sono esclusi i programmi per la tutela ambientale	pag. 27
SIMEST – FONDO 394/81 PER L’EXPORT. SVILUPPO DELL’E-COMMERCE DELLE PMI IN PAESI ESTERI.	Il bando finanzia lo sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (e-commerce).	pag. 28
VOUCHER INNOVATION MANAGER 2023	Il Voucher sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l’introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell’impresa, compreso l’accesso ai mercati finanziari e dei capitali.	pag. 29
BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CAPITALE	Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura degli investimenti delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana.	pag. 30
BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE	Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura della remunerazione lorda dei contratti di apprendistato delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana.	pag. 31
BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	Il bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell’industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato.	pag. 32
BONUS EXPORT DIGITALE	Il Bonus per l’Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l’acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all’internazionalizzazione.	pag. 34
BANDO SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI CON APPROVVIGIONAMENTI DA UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA	Finanziamento destinato alle imprese esportatrici verso qualunque geografia con approvvigionamenti – singolarmente, a livello di filiera o a livello di Gruppo – da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia per fare fronte agli impatti negativi sulle esportazioni derivanti dalle difficoltà o dai rincari degli approvvigionamenti, a seguito della crisi in atto in Ucraina.	pag. 35
BANDO SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA	Finanziamento con rimborso a tasso zero in regime “de minimis” con cofinanziamento a fondo perduto in regime di <i>Temporary Crisis and Transition Framework</i> – la concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea –con l’obiettivo di mantenere e salvaguardare la competitività sui mercati internazionali delle imprese esportatrici colpite dalla crisi a seguito della guerra in Ucraina.	pag. 37

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE	Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare.	pag. 39
AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI	Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.	pag. 41
DIGITAL TRASFORMATION	Misura finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle MPMI, attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0.	pag. 43
BANDO SELFEMPLOYMENT	Il fondo ha l'obiettivo di sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: microimpresa, lavoro autonomo e società di professionisti.	pag. 44
PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO	Misura messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di sostenere progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.	pag. 45
SMART & START	Smart&Start Italia è uno strumento agevolativo per promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.	pag. 46
SMART MONEY- FASE 2	Smart Money – fase 2 si rivolge alle startup che vogliono avvalersi dei servizi e del know-how degli attori dell'ecosistema dell'innovazione per realizzare un progetto di sistema e prepararsi al lancio sul mercato. La fase 2 è rivolta alle Startup che hanno completato l'intervento precedente e possono richiedere un secondo contributo a fondo perduto.	pag. 47

CREDITI D'IMPOSTA		
CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.	pag. 48
CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA	La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.	pag. 49
CREDITO DI IMPOSTA ED INCENTIVI CONTRO IL CARO BOLLETTE	Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. Credito di imposta ed incentivi contro il caro bollette.	pag. 51

NUOVI SERVIZI PER LE IMPRESE

CONSULENZA MANAGERIALE		
GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING	Nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo. Fornisce strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa dell'impresa	pag. 52

FORMAZIONE	
FORMAZIONE FINANZIATA	La società propone, attraverso la sua rete di partnership, la possibilità alle imprese di aderire alla Formazione Finanziata, attraverso corsi che permettono alle imprese di offrire una formazione continua e specializzata ai propri lavoratori.

NOTE:

Esclusione di responsabilità

Per il contenuto delle presenti schede si fa presente che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti.

Per informazioni: Tel. 0331.1482376 – email: info@gussoniconsulenze.it

NUOVA IMPRESA 2023 – AVVIO DI NUOVE IMPRESE IN LOMBARDIA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO fino al 50% delle spese ammissibili. Contributo massimo € 10.000.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere all'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le micro, piccole e medie imprese che hanno aperto una nuova attività (sede legale e operativa) in Lombardia a decorre dal 1° gennaio 2023 (data iscrizione e inizio attività); • i lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività e hanno la partita IVA attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023, con domicilio fiscale in Lombardia. <p>Sono escluse le attività con codice Ateco primario ricompreso nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) e K (Attività finanziarie ed assicurative); i codici Ateco 47.78.94; 92.00; 92.00.02; 92.00.09; 96.04.1. Indipendentemente dal codice ATECO sono ammissibili le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le <u>spese sostenute e quietanzate dopo la data di iscrizione al Registro Imprese (per le MPMI) o l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate (per i lavoratori autonomi con partita IVA) e fino alla data di presentazione della domanda di contributo</u>, in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2023. Investimento minimo € 3.000.</p> <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale.</p> <p>Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.</p> <p>Spese in conto capitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli); acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto; acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari); registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità. <p>Spese in conto corrente:</p> <ol style="list-style-type: none"> onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente); onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: <ol style="list-style-type: none"> 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità; spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale; canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa; sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su

	radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).
TEMPI E NOTE	<p><u>Risorse disponibili 1 milione.</u></p> <p>I progetti presentati dovranno raggiungere il punteggio minimo di 40/100 e verranno ammessi in base all'ordine cronologico di invio.</p> <p>Apertura Bando: 27 aprile 2023 (fino al 28 marzo 2024).</p>

LINEA INVESTIMENTI GREEN (Lombardia)

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di:

- un **contributo a fondo perduto in conto capitale**, variabile in base dell'area di riferimento dell'impresa e del regime di aiuto applicato (vedi tabella).
- una **garanzia regionale gratuita** su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino a 24 mesi, di importo massimo pari a euro 9.000.000 per le domande presentate entro il 28 luglio 2023 e pari a euro 2.850.000 per quelle presentate dopo il 28 luglio 2023.

Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi
Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali		35%	25%	15%
Aiuti a finalità regionale	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)

Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese
Aiuti "de minimis"		200.000 euro	200.000 euro
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20%	10%
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)

Investimento minimo: euro 100.000. Importo massimo agevolabile: 10 milioni per le concessioni **entro il 31 dicembre 2023**; 3 milioni per le concessioni **successive al 31 dicembre 2023**. Il finanziamento verrà erogato **in via anticipata fino al 70%** dopo la sottoscrizione del contratto.

BENEFICIARI

Possano beneficiare del contributo PMI e Grandi Imprese iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati; con sede operativa in Lombardia e con rating da 1 a 10 secondo metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.

Le grandi imprese sono ammissibili all'agevolazione presentando domanda entro e non oltre il 28 luglio 2023.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono **ammissibili investimenti** dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.

L'intervento di efficientamento energetico deve essere corredato in fase di domanda dalla **diagnosi energetica** finalizzata ad individuare esclusivamente gli investimenti o le soluzioni impiantistiche da implementare. La riduzione delle emissioni deve essere **di almeno il 30% rispetto alle emissioni ex ante**.

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, in sostituzione di quelli in uso;
- acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabili, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e);
- acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione;

	<ul style="list-style-type: none"> d) acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter; e) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione di quelli in uso; f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico; g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale; h) acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas; i) acquisizione di brevetti; l) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20% di tali voci di spesa; m) Solo in Regime 3.13 e De minimis, costi di formazione relativi al progetto presentato; n) Solo in Regime 3.13 e De minimis, spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento; o) Solo in Regime 3.13 e De minimis, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a m).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 65 milioni di euro.</u></p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Apertura Bando: 17 maggio 2023 h. 10,30.</p>

BANDO SI4.0 2023

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>È previsto un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO pari al 50% delle spese ammissibili. Contributo massimo: € 30.000</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>L'agevolazione si rivolge alle micro, piccole e medie imprese di qualunque settore iscritte e attive nel Registro Imprese, con sede operativa in Lombardia (ad esclusione delle province di Cremona, Sondrio e Pavia).</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 5 giugno 2023, quietanzate e rendicontate entro 12 mesi dalla concessione, relative a due categorie di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti “adozione”: introduzione in azienda di tecnologie digitali 4.0, intese come soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 con l’obiettivo di rispondere ai bisogni di innovazione delle imprese tramite la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti; • Progetti “sviluppo”: sviluppo (inteso come sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato) di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato. Per questa categoria, le aziende devono obbligatoriamente avere al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali. <p>Elenco 1. Tecnologie di innovazione digitale 4.0 dei progetti necessarie (dovranno riguardare almeno una di queste):</p> <ul style="list-style-type: none"> • robotica avanzata e collaborativa; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • soluzioni tecnologiche - realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D; • interfaccia uomo-macchina; • simulazione e sistemi cyber-fisici; • integrazione verticale e orizzontale; • internet delle cose (IoT) e delle macchine; • Cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing; • soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc); • big Data e analisi dei dati; • soluzioni di filiera per l’ottimizzazione della gestione della supply chain e della value chain; • soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, CRM, ERP, ecc); • Intelligenza Artificiale; • Blockchain. <p>Elenco 2. Tecnologie digitali eventuali relative ai progetti (purchè propedeutiche o complementari a quelle del precedente elenco):</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi di e-commerce; • sistemi di pagamento mobile e/o via internet; • sistemi fintech; • sistemi EDI, electronic data interchange; • geolocalizzazione; • tecnologie per l’in-store customer experience; • system integration applicata all’automazione dei processi; • tecnologie della Next Production Revolution (NPR); • programmi di digital marketing e SEO (no spese di advertising); • connettività a Banda Ultralarga; • soluzioni tecnologiche. <p>Investimento minimo: € 25.000. Sono ammissibili le spese relative a:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> a) Consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati; b) Formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati riguardante una o più tecnologie fra le necessarie/eventuali. La formazione non può essere esclusivamente rivolta alle specifiche tecniche dei SW/HW acquistati; c) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate nel progetto; d) Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogati direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi; e) Spese per la tutela della proprietà industriale; f) Spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto. Max 30% della somma delle voci di spesa da a) ad e).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Regime de minimis.</u> <u>Dotazione finanziaria complessiva: 5.500.000 €</u></p> <p>Le domande di partecipazione potranno essere presentate dal 12 giugno 2023 al 21 luglio 2023. Il contributo sarà concesso con una procedura valutativa a graduatoria secondo il punteggio assegnato al progetto (min 65/100).</p>

LINEA SVILUPPO AZIENDALE (Lombardia)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento. • una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi, con importo massimo di euro 2.850.000,00; <p>Il contributo a fondo perduto, erogato in un'unica soluzione a saldo, varia in base dell'area di riferimento dell'impresa e al regime di aiuto applicato:</p> <p>AREA 1 – SVILUPPO AZIENDALE LOMBARDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le <u>PMI</u> che scelgono Regime de minimis - contributo fino 15% delle spese ammissibili; • Per le <u>PMI</u> che scelgono il Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 17 - contributo fino al 15% delle spese ammissibili per piccole imprese e fino al 5% per medie imprese. • Per le <u>MidCap</u> (solo de minimis) - contributo fino 15% delle spese ammissibili. <p>AREA 2 – SVILUPPO AZIENDALE NELLE AREE DESTINATARIE DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE: (solo con Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 14)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Province di PV, LO, CO, SO: contributo fino al 35% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino 25% per medie imprese e fino al 15% per Midcap; • Province di MN e CR: contributo fino al 25% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino al 15% per medie imprese e fino al 5% per le Midcap. <p>Investimenti minimo: euro 100 mila Importo massimo agevolabile: euro 3 milioni.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>PMI e MidCap, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda, con sede operativa in Lombardia; con rating da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili gli investimenti legati a piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, per diversificare la produzione o le attività.</p> <p>Sono ammissibili le spese, <u>sostenute dopo la presentazione della domanda</u>, relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; b) acquisto di software (no costi di sviluppo, consulenza e personalizzazione), licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20%
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 115 milioni di euro.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>Apertura Bando: 13 giugno 2023 h. 10,30.</p>

INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo regionale è concesso, a fondo perduto, ad integrazione del contributo riconosciuto dal GSE per lo stesso intervento. L'integrazione del contributo regionale è disposta in modo da raggiungere, per i cittadini e per gli enti del terzo settore, la copertura dei costi ammissibili, riconosciuti dallo stesso Conto termico, nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 70% per impianti con emissioni maggiori a 15 PP- minore o uguale 20 PP; • 85% per impianti con emissioni maggiori a 10 PP- minore o uguale 15 PP; • 95% per impianti con emissioni minore o uguale a 10 PP; <p>In conformità a quanto disposto dal decreto ministeriale 16.4.2016 (c.d. Conto Termico), il contributo regionale per le imprese, sommato al contributo riconosciuto dal Conto termico, non può comunque superare le seguenti percentuali, rispetto alle spese ammissibili riconosciute dal GSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 65% nel caso di micro e piccole imprese, con incluse le imprese individuali; • 55% nel caso di medie imprese.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare del seguente bando coloro che, volendo sostituire un impianto termico civile già installato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • hanno acquistato un nuovo impianto alimentato a biomassa, in data successiva all'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 5646 del 30.11.2021; • hanno ottenuto dal Gestore Servizi Energetici (GSE) il contributo previsto dall'art. 4, comma 2, lettera B, del DM 16 febbraio 2016 (c.d. "Conto termico"). <p>Con queste condizioni, possono beneficiare del contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone fisiche; - piccole e Media imprese, incluse le imprese individuali; - enti del terzo settore, solo nel caso in cui non siano iscritti nel Registro delle Imprese.
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Gli impianti oggetto di contributo devono essere installati presso edifici situati in Lombardia. Per ciascun richiedente il contributo regionale può essere concesso ad un massimo di n. 5 impianti a condizione che ciascun impianto abbia già ottenuto il riconoscimento del contributo dal GSE. <u>Ciascuna domanda presentata a Regione Lombardia</u>, comunque, deve riguardare <u>un solo impianto</u> ed il soggetto richiedente, prima di presentare domanda al GSE e a Regione Lombardia, deve prima verificare che l'installazione del nuovo impianto a biomassa non sia vietata dalle disposizioni per la tutela della qualità dell'aria, approvate dal Comune in cui si intende installare l'impianto.</p> <p>I requisiti degli impianti oggetto di contributo regionale sono differenziati in relazione all'altitudine del centro Comune in cui verrà sostituito l'impianto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni con altitudine superiore a 300 m slm, generatori classificati nelle classi ambientali 4 e 5 stelle, ai sensi del DM 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) inferiori ai 20 mg/Nm3; • Comuni con altitudine inferiore o uguale a 300 m slm, generatori classificati nella classe ambientale 5 stelle, ai sensi del D.M. 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) inferiori a 15 mg/Nm3. <p>Il contributo presuppone la sostituzione di impianti termici civili (adibiti al riscaldamento), con impianti a bio-massa legnosa a basse emissioni.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili al contributo, in analogia al "Conto termico" riconosciuto dal GSE, le seguenti voci di costo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornitura, trasporto e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche; (Fornitura di beni); • smontaggio e dismissioni del l'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale, (Opere e impiantistica); • opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte di impianti di climatizzazione invernale o di produzione di acqua calda sanitaria preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale; (Opere e impiantistica);

	<ul style="list-style-type: none"> • opere e sistemi di captazione per impianti che utilizzano lo scambio termico con il sottosuolo eventuali interventi sulla rete d distribuzione, sui sistemi di trattamento delle acque, sui dispositivi di controllo e regolazione e sui sistemi di emissione; (Opere e impiantistica); • prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi. (Spese generali).
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro.</u> Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p><u>Apertura Bando: 21 aprile 2022 ore 10,00 fino alle ore 16.00 del 15 settembre 2023.</u></p>

BANDO FORMARE PER ASSUMERE

<p>AGEVOLAZIONI</p>	<p>Il contributo consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCENTIVO OCCUPAZIONALE A FONDO PERDUTO variabile a seconda della difficoltà di accesso al mondo del lavoro del lavoratore assunto; • VOUCHER PER LA FORMAZIONE fino a un massimo di € 3.000 riconosciuto a seguito dell'assunzione; <p><u>Per contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato di almeno 12 mesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • LAVORATORI FINO A 54 ANNI → contributo massimo: € 4.000 • LAVORATRICI FINO 54 ANNI → contributo massimo: € 6.000 • LAVORATORI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 6.000 • LAVORATRICI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 8.000 <p><u>Per i contratti di apprendistato, l'incentivo non è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo e si differenzia nel seguente modo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • LAVORATORI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 1.500 • LAVORATRICI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 2.500 • LAVORATORI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 4.000 • LAVORATRICI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 7.000 <p>L'incentivo occupazionale concesso per contratti diversi dall'apprendistato è condizionato al completamento di un percorso formativo.</p> <p>Riconosciuto BONUS di 1.000 € se l'impresa che assume ha meno di 50 dipendenti.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare dell'agevolazione tutti i datori di lavoro (anche grandi imprese e professionisti), <u>ad esclusione</u> dei codici Ateco 96.04.1 – 96.04.10; 92.00.01 – 92.00.02 – 92.00.09; 47.78.94; 49.41.00. Sono ammissibili solamente le assunzioni di soggetti privi di impiego da almeno 30 giorni al momento della stipula del contratto e che non fruiscano di misure regionali di politiche attiva.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>L'incentivo occupazionale è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso le sedi operative in Lombardia sottoscritti a partire dal 1° dicembre 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi (non sono ammesse proroghe) - in apprendistato; - a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie). <p>Non sono ammissibili i contratti relativi a inserimento di persone che nei 180 giorni precedenti all'assunzione abbiano effettuato un tirocinio o un lavoro presso il medesimo datore di lavoro.</p> <p>Non sono ammissibili i contratti di somministrazione.</p> <p><u>Il corso formativo deve essere avviato e fruito entro 90 giorni dalla data di assunzione.</u></p> <p>La formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Contributo soggetto a regime de minimis. Risorse disponibili: 25 milioni di euro.</u></p> <p>La domanda di incentivo potrà essere presentata dopo aver sottoscritto il contratto di assunzione. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse</p> <p>Apertura Bando: Dal 13 dicembre 2022 sino alle 17.00 del 13 dicembre 2024 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate.</p>

BANDO FORMAZIONE CONTINUA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Ogni impresa può richiedere voucher per agevolare la formazione dei propri dipendenti fino a 50.000 euro, spendibili su base annua. Il contributo si differenzia in funzione al livello di competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello alto: fino a € 2.000,00 per lavoratore; - Livello medio: fino a € 1.500,00 per lavoratore; - Livello basso: fino a € 800,00 per lavoratore. <p>Ciascun lavoratore può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher. Il contributo è erogato alle imprese a seguito della conclusione del corso prescelto, con il completamento almeno del 75% della durata del corso.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono presentare domanda di contributo le imprese aventi unità produttiva/sede operativa in Lombardia.</p> <p>L'agevolazione si rivolge a lavoratori dipendenti (tempo indeterminato o tempo determinato), titolari e soci, lavoratori autonomi e liberi professionisti sia in forma autonoma sia in forma associata e solo caso di impresa familiare, anche a collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che svolgono attività continuativa.</p> <p>Sono esclusi i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, di somministrazione, tirocinio e apprendistato e coloro a cui è già stata riconosciuta l'agevolazione "Formare per Assumere".</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Ogni soggetto può scegliere il proprio corso di formazione tra quelli già accreditati al momento della presentazione della domanda, presenti in un Catalogo. Le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai soggetti erogatori (soggetti accreditati, università, ITS), la cui offerta è stata approvata nell'ambito del Catalogo. Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore rilascia un attestato di partecipazione al corso.</p> <p>La durata minima dei percorsi è: livello alto - EQF 6 - 8: 40 ore; livello medio - EQF 4 - 5: 30 ore; livello basso - EQF 3: 16 ore.</p> <p>Ogni edizione potrà prevedere un numero massimo di 30 partecipanti. È ammissibile la formazione a distanza (FAD) fino al 100%, attraverso piattaforme telematiche che garantiscano il rilevamento delle presenze. In questo caso il limite massimo dei partecipanti è pari a 20.</p> <p>Non è possibile richiedere, per lo stesso destinatario, più voucher per la partecipazione a corsi con i medesimi contenuti anche se realizzati da differenti soggetti erogatori. Non è ammessa la formazione obbligatoria in ambito sicurezza e formazione obbligatoria per contratti di apprendistato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 30 milioni di euro Regime de minimis.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p>

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo a FONDO PERDUTO pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato. • Contributo max 25.000 €. <p>Il Contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo.</p>															
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare al presente Bando, i soggetti che posseggono i seguenti requisiti:</p> <p>1) PMI che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Siano costituite nella forma di impresa individuale ovvero di società di persone, iscritte al Registro delle Imprese ed attive da oltre 12 mesi; b) Abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; c) Si impegnino, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione, a trasformarsi in società di capitali o a conferire l'azienda in una nuova società di capitali entro 60 giorni dalla presentazione della domanda; d) Si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. <p>2) Liberi professionisti che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. abbiano domicilio fiscale in Lombardia; b. svolgano l'attività professionale da almeno 12 mesi; c. si impegnino a costituire, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda: <ul style="list-style-type: none"> • nel caso il libero professionista sia iscritto a un ordine/collegio professionale, una società di capitali tra professionisti di cui sia socio il Libero Professionista richiedente; • nel caso in cui il libero professionista non sia iscritto a un ordine/collegio, una società di capitali di cui il libero professionista sia socio e che operi nello stesso settore del libero professionista stesso; d. si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. 															
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il Progetto finanziabile è costituito dall'aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 25.000 euro.</p> <table border="1" data-bbox="464 1417 1453 1563"> <thead> <tr> <th></th> <th>Caso A</th> <th>Caso B</th> <th>Caso C</th> <th>Caso D</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Aumento di Capitale versato</td> <td>25.000,00</td> <td>50.000,00</td> <td>83.333,33</td> <td>100.000,00</td> </tr> <tr> <td>Contributo ottenibile (30%)</td> <td>7.500,00</td> <td>15.000,00</td> <td>25.000,00</td> <td>25.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		Caso A	Caso B	Caso C	Caso D	Aumento di Capitale versato	25.000,00	50.000,00	83.333,33	100.000,00	Contributo ottenibile (30%)	7.500,00	15.000,00	25.000,00	25.000,00
	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D												
Aumento di Capitale versato	25.000,00	50.000,00	83.333,33	100.000,00												
Contributo ottenibile (30%)	7.500,00	15.000,00	25.000,00	25.000,00												
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 15 milioni di euro.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>PRESENTAZIONE fino esaurimento delle risorse.</p>															

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 2 (Micro- PMI)

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Contributo a fondo perduto fino a 100.000€ pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato (contributo max. agevolabile 333.000€), successivamente al 14 maggio 2021.</p> <p>Le imprese possono richiedere anche un Finanziamento a medio–lungo termine (da 24 a 72 mesi) e a tasso variabile (a condizioni di mercato) finalizzato a sostenere un Programma di Investimento.</p> <p><u>Il contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile</u> da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo. È concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un Programma di Investimento almeno pari al doppio del Contributo.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono partecipare al presente Bando le Micro, Piccole e Medie imprese che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Siano costituite nella forma di società di capitali, iscritte al Registro delle Imprese, attive da oltre 36 mesi come risultante da visura camerale e in possesso di almeno <u>n. 2 bilanci depositati</u>; 2) Abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; Abbiano deliberato successivamente alla data di Venerdì 14 maggio 2021 un aumento di capitale di almeno 75.000 €.
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il Progetto finanziabile è costituito da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000 € in data successiva al 14 Maggio 2021; 2. Un Programma di Investimento, volto a sostenere lo sviluppo aziendale con almeno una delle seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> • Attrazione investimenti, reshoring e back shoring; • Riconversione e sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano; • Transizione digitale con attenzione anche al miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro; • Transizione green ed economia circolare per efficientare i processi ed ottenere vantaggi competitivi nel rispetto dell'ambiente. <p>Il Programma di Investimento deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo minimo presentato in Domanda pari al doppio del Contributo; • realizzato unicamente in Lombardia; • realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per la parte di Finanziamento, pari a 100.000.000 €; 2. per la parte di Contributo, pari a 15.000.000 €; 3. per la parte Garanzia Regionale pari a 25.000.000 €. 4. Il Finanziamento è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato. <p>Regolamento de minimis.</p> <p>Presentazione della domanda fino ad esaurimento risorse.</p>

**FONDO PER IL SOSTEGNO AL CREDITO PER LE IMPRESE COOPERATIVE –
RIAPERTURA SPORTELLO**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione viene concessa nella forma tecnica di un Finanziamento a medio – lungo termine, erogato esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo che opera come un fondo di rotazione per le imprese cooperative.</p> <p>Il Finanziamento può concorrere sino al 70% della spesa complessiva ammissibile del Progetto, nel rispetto dell'intensità di aiuto del Regolamento de minimis.</p> <p>L'importo del Finanziamento richiedibile in Domanda non può superare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 350.000,00 euro; - 210.000,00 euro per le cooperative costituite da non più di 12 mesi ed i Circoli Cooperativi. <p>Il Finanziamento viene erogato da Finlombarda (Soggetto Gestore), dopo sottoscrizione del contratto di Finanziamento, in 2 (due) soluzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento; b. tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa verifica della relazione finale sull'esito del Progetto e della rendicontazione finale.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Con il presente bando si finanziano le imprese cooperative (ivi inclusi i Circoli Cooperativi e le Cooperative di comunità), le Cooperative Sociali e i loro consorzi, regolarmente iscritte nel registro delle imprese e nell'albo delle cooperative con almeno una sede operativa attiva in Lombardia.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Finanzia i Progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) basati su programmi di investimento finalizzati all'avvio, all'ammodernamento e/o al potenziamento del ciclo produttivo, volti alla creazione di valore aggiunto economico e sociale; b) di Workers buy-out (WBO), ossia volti alla creazione e allo sviluppo di nuove società cooperative, mediante l'acquisizione di un ramo di azienda o di asset aziendali di un'impresa oggetto di procedura concorsuale, costituite da soci che, per almeno il 50% del numero totale, alternativamente: i) siano stati Dipendenti dell'impresa oggetto dell'operazione di acquisizione del ramo aziendale o di asset aziendali della stessa; ii) siano lavoratori in condizione di svantaggio.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p><u>Le spese complessive ammissibili non inferiori a:</u> 20 mila euro per le cooperative costituite da non più di 12 mesi; 15 mila euro per i circoli cooperativi; 25 mila euro per tutti gli altri Soggetti Richiedenti.</p> <p>Le spese ammissibili, sostenute (fatturate e quietanzate) dal 1 gennaio 2019 (incluso) ed entro il termine ultimo di realizzazione del Progetto, devono riguardare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acquisto di beni strumentali nuovi o usati finalizzati all'avvio, all'ammodernamento e/o potenziamento del ciclo produttivo; b) acquisto, oppure rinnovo, di licenze di software, nel limite massimo del 25% del totale delle spese ammissibili; c) acquisto di immobili destinati all'attività primaria e/o prevalente; d) ristrutturazione e/o adeguamento di immobili destinati all'attività primaria e/o prevalente; e) (solo per i Progetti di WBO) acquisto di ramo di aziende o di asset aziendali di aziende oggetto di procedura concorsuale; f) spese per l'affitto dei locali destinati a sede dell'iniziativa, per un valore massimo corrispondente a 12 mensilità consecutive e comprensive di spese condominiali; g) servizi di consulenza o servizi equivalenti, nel limite massimo del 25% del totale delle spese ammissibili;

	<p>h) spese di commissione per garanzie nel limite massimo del 2% delle spese ammissibili;</p> <p>i) i) spese generali (a carattere forfettario) pari al 5% delle spese ammissibili.</p>
TEMPI E NOTE	<p><u>Dotazione finanziaria: euro 7.405.302,64</u></p> <p>Presentazione della domanda fino ad esaurimento risorse.</p>

AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Previste due linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> LINEA DI FINANZIAMENTO A: servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione; LINEA DI FINANZIAMENTO B: servizio di certificazione della parità di genere. <p>Previsto un voucher a fondo perduto pari fino all'80% delle spese ammissibili, nei limiti di seguito riportati:</p> <table border="1" data-bbox="451 510 1425 860"> <thead> <tr> <th>Numero dei dipendenti</th> <th>Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)</th> <th>Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 1 a 9 dipendenti</td> <td>2.000,00</td> <td>2.000,00</td> </tr> <tr> <td>da 10 a 49 dipendenti</td> <td>4.000,00</td> <td>4.000,00</td> </tr> <tr> <td>da 50 a 125 dipendenti</td> <td>5.000,00</td> <td>7.000,00</td> </tr> <tr> <td>da 126 a 249 dipendenti</td> <td>7.000,00</td> <td>9.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>E' possibile richiedere il contributo anche solo sulla Linea di finanziamento B.</p> <p><u>Nel conteggio dei dipendenti si devono intendere</u> solo i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e soci-lavoratori di cooperative.</p> <p><u>Sono esclusi dal conteggio dei dipendenti:</u> tirocinanti, collaboratori d'impresa, contratti di somministrazione, contratti di lavoro intermittente, titolari di impresa e componenti dei Consigli di Amministrazione.</p> <p>I contributi saranno riconosciuti esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere entro 180 giorni dalla concessione.</p>	Numero dei dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)	da 1 a 9 dipendenti	2.000,00	2.000,00	da 10 a 49 dipendenti	4.000,00	4.000,00	da 50 a 125 dipendenti	5.000,00	7.000,00	da 126 a 249 dipendenti	7.000,00	9.000,00
Numero dei dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)														
da 1 a 9 dipendenti	2.000,00	2.000,00														
da 10 a 49 dipendenti	4.000,00	4.000,00														
da 50 a 125 dipendenti	5.000,00	7.000,00														
da 126 a 249 dipendenti	7.000,00	9.000,00														
<p>BENEFICIARI</p>	<p>L'agevolazione si rivolge a micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Lombardia.</p>															
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese (compresa stipula dei contratti) dovranno essere sostenute dopo la data di concessione del contributo.</p> <p>A. SERVIZI CONSULENZIALI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere, quali analisi organizzativa e dei processi interni aziendali; individuazione dei gap esistenti; stesura del Piano strategico.</p> <p>Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese devono indicare in domanda il fornitore. Il fornitore deve aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese. Tali attività/contratti devono essere state realizzate nell'ultimo triennio a partire dalla data di presentazione della domanda. Alla domanda deve essere allegata autodichiarazione del fornitore.</p> <p>B. SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE: costi sostenuti dalle imprese per ottenere la certificazione, che è possibile ottenere rivolgendosi esclusivamente agli organismi di valutazione della conformità accreditati.</p>															
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro.</p> <p>Le domande seguiranno una procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di ricezione.</p> <p>Apertura Bando: 1° febbraio 2023 al 13 dicembre 2024 fino ad esaurimento delle risorse.</p>															

BANDO PARCO AGRISOLARE 2023

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Sono previsti contributi a fondo perduto fino all'80% delle spese ammissibili così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende agricole attive nella produzione primaria → pari all'80% con vincolo di autoconsumo e pari al 30% senza vincolo di autoconsumo; • Imprese attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli → fino all'80% senza vincolo di autoconsumo; • Imprese di trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli e le altre imprese → pari al 30% senza vincolo di autoconsumo
<p>BENEFICIARI</p>	<p>L'agevolazione si rivolge a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria, che, iscritti nella sezione speciale del registro imprese, esercitino attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse; • Imprese agroindustriali, con codice Ateco prevalente indicato nel prossimo Provvedimento. • Cooperative agricole, anche in forma di consorzio, che svolgano attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, e che risultino iscritte nella sezione speciale del registro imprese. <p>Le imprese possono presentare domanda anche in forma aggregata (associazioni temporanee di imprese, raggruppamenti temporanei d'impresa, reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili).</p> <p>Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore a € 7.000</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili gli interventi da realizzare sui tetti di fabbricati ad uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, che prevedano l'installazione di IMPIANTI FOTOVOLTAICI NUOVI, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1000 kWp.</p> <p>Salvo eccezioni, per le aziende agricole di produzione primaria, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il proprio autoconsumo, ovvero l'autoconsumo condiviso nel caso in cui le stesse aziende siano costituite in forma aggregata.</p> <p>Sono ammissibili anche i seguenti interventi facoltativi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO (e, se del caso, dell'eternit) dai tetti, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro; • REALIZZAZIONE DELL'ISOLAMENTO TERMICO DEI TETTI: la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato; • REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI AERAZIONE connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria): la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di aereazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Gli interventi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e realizzati, collaudati e rendicontati entro 18 mesi dalla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari.</p> <p>Per gli impianti fotovoltaici sono ammissibili spese fino a euro 1500/kWp, incrementabile a ulteriori euro 1.000/kWh se installati anche sistemi di accumulo (in ogni caso, la spesa massima ammissibile per i sistemi di accumulo non può eccedere 100.000 €) per: acquisto e posa di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto; sistemi di accumulo; fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi; costi di connessione alla rete.</p>

	<p>Qualora siano installati dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e per le macchine agricole, potrà essere riconosciuta in aggiunta una spesa fino a 30.000 €.</p> <p>Per la rimozione e smaltimento dell'amianto, per gli interventi di realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico e per la realizzazione di un sistema di aerazione sono ammissibili spese fino a € 700,00/Kwp per: demolizione e ricostruzione delle coperture, fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi.</p> <p>Per tutti gli interventi sono ammissibili anche spese per: progettazione, asseverazioni e altre spese professionali richieste dal tipo di lavori; elaborazione e presentazione della domanda, direzione lavori e collaudi.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 993.031.470,19 euro, di cui il 40% destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno.</u></p> <p>Bando di prossima apertura.</p>

BANDO PNRR AGROVOLTAICO 2023

AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione è così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% dei costi ammissibili; tariffa incentivante a valere sulla quota di energia elettrica prodotta e immessa in rete.
BENEFICIARI	<p>I soggetti beneficiari della misura disciplinata dal presente decreto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> imprenditori agricoli come definiti dall'articolo 2135 del codice civile, in forma individuale o societaria anche cooperativa, società agricole, come definite dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, nonché consorzi costituiti tra due o più imprenditori agricoli e/o società agricole imprenditori agricoli, ivi comprese le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'art. 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, e associazioni temporanee di imprese agricole; associazioni temporanee di imprese, che includono almeno un soggetto di cui alla lettera a). <p>Non è consentito l'accesso agli incentivi di cui al decreto agli impianti che hanno iniziato i lavori di realizzazione prima di aver presentato istanza di partecipazione alle procedure bandite ai sensi del presente decreto.</p> <p>Gli interventi si intendono avviati al momento dell'assunzione della prima obbligazione che rende un investimento irreversibile, quale, a titolo esemplificativo, quella relativa all'ordine delle attrezzature ovvero all'avvio dei lavori di costruzione.</p> <p>L'acquisto di terreni e le opere propedeutiche quali l'ottenimento di permessi e lo svolgimento di studi preliminari di fattibilità non sono da considerarsi come avvio dei lavori.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al presente decreto a seguito di iscrizione in appositi registri, nel limite del contingente di 300 MW, gli impianti agrivoltaici di potenza fino a 1 MW nella titolarità dei soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a).</p> <p>Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al presente decreto a seguito di partecipazione a procedure pubbliche competitive, nel limite del contingente di 740 MW, gli impianti agrivoltaici di qualsiasi potenza nella titolarità dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b).</p> <p>Gli impianti di cui ai commi 1 e 2 che accedono alle procedure bandite ai sensi del decreto, garantiscono il rispetto dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto; b) possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva; c) rispettano i requisiti di cui all'Allegato 2, lettera a); d) garantiscono la continuità dell'attività di coltivazione agricola e pastorale sottostante l'impianto; e) gli impianti sono di nuova costruzione e realizzati con componenti di nuova costruzione; f) sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 come illustrato nelle regole operative di cui all'articolo 12; g) possesso di dichiarazione di un istituto bancario che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto partecipante in relazione all'entità dell'intervento, tenuto conto della redditività attesa dall'intervento stesso e della capacità finanziaria ed economica del gruppo societario di appartenenza, ovvero, in alternativa, l'impegno del medesimo istituto a finanziare l'intervento. <p>Su richiesta del produttore, in luogo della documentazione di cui al comma 3, lettere a) è possibile accedere alle procedure bandite ai sensi del presente decreto presentando il provvedimento favorevole di valutazione di impatto ambientale, ove previsto.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili, nel limite del costo di investimento massimo individuato all'Allegato 1, le seguenti tipologie di spese:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • a) realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati (moduli fotovoltaici, inverter strutture per il montaggio dei moduli, sistemi elettromeccanici di orientamento moduli, componentistica elettrica); • b) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo; • c) attrezzature per il sistema di monitoraggio previsto dalle Linee Guida CREA-GSE, ivi inclusi l'acquisto o l'acquisizione di programmi informativi funzionali alla gestione dell'impianto; • d) connessione alla rete elettrica nazionale; • e) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento; • f) acquisto, trasporto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio; • g) studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari; • h) progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera; • i) direzioni lavori, sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità lavori; • l) collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo. <p>Le spese di cui alle lettere da g) a l) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Bando di prossima apertura.</p>

CONTRATTI DI SVILUPPO – NUOVO SPORTELLO “FILIERE PRODUTTIVE”

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni assumono la sola forma del contributo in conto impianti (per gli investimenti produttivi) e del contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo), con l'esclusione, quindi, del finanziamento agevolato.</p> <p>c. Le agevolazioni dovranno essere concesse entro il termine finale di validità della sezione 3.13 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” (31 dicembre 2023).</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione che presentino programmi industriali comprendenti progetti di investimento produttivo ed, eventualmente, progetti di ricerca e sviluppo, con l'esclusione, quindi, dei programmi per la tutela ambientale. Gli investimenti devono essere realizzati nelle aree del territorio nazionale diverse da quelle classificate quali “zone a” nell'ambito della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale vigente.</p> <p>I programmi potranno essere attuati:</p> <p>a. da più imprese operanti nella filiera di riferimento;</p> <p>b. da una sola impresa, a condizione che il programma di sviluppo presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>I progetti dovranno riguardare le seguenti filiere produttive:</p> <p>a. aerospazio e aeronautica;</p> <p>b. design, moda e arredo;</p> <p>c. metallo ed elettromeccanica;</p> <p>d. chimico e farmaceutico;</p> <p>e. gomma e plastica;</p> <p>f. alimentare, con riferimento alle sole attività non rientranti nell'ambito della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.</p> <p>Rispetto al precedente sportello, la ridefinizione delle filiere oggetto di sostegno tiene conto di specifiche dotazioni finanziarie nel tempo assegnate o in via di assegnazione ai Contratti di sviluppo e destinate a specifici settori produttivi.</p> <p>I programmi devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 20 milioni di euro, avere una durata non superiore a 36 mesi (estendibile di 18 mesi sulla base di motivata richiesta da parte del proponente) ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al Soggetto Gestore - Invitalia.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Fabbricati e terreni, Impianti/Macchinari/Attrezzature, Servizi, brevetti e licenze, Costo del personale, Materie prime, di consumo e merci, Spese generali/Altri oneri.</p> <p>A partire da 20.000.000 €</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: euro 391.817.627.</u></p> <p>La data di apertura dello sportello agevolativo sarà indicata con Decreto del Direttore per gli Incentivi alle Imprese.</p>

**SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO DELLE PMI IN PAESI ESTERI (E-COMMERCE)**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Finanziamento agevolato in regime “de minimis”, con co-finanziamento a fondo perduto in regime di “Temporary Framework” (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione di una nuova piattaforma propria oppure • il miglioramento di una piattaforma propria già esistente; oppure • l'accesso ad un nuovo spazio/store di una piattaforma di terzi (i.e. market place), per commercializzare in paesi esteri beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il soggetto richiedente il finanziamento (il “Richiedente”) deve essere una PMI, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia (anche “Rete Soggetto”) costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>a) Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma; • componenti hardware e software; • estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata); • creazione e configurazione app; • spese di avvio dell'utilizzo di un market place. <p>b) Investimenti per la piattaforma oppure per il market place</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di hosting del dominio della piattaforma; • fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place, • spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma; • aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche; • spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma; • spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione; • consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma; • registrazione, omologazione e tutela del marchio; • spese per certificazioni internazionali di prodotto. <p>c) Spese promozionali e formazione relative al progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place; • spese per web marketing; • spese per comunicazione; • formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma. <p>Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione. Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessaria la presenza di almeno una tra le spese inerenti la voce “Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place”.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Bando di prossima apertura.</p>

VOUCHER INNOVATION MANAGER 2023

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Previsto un contributo a fondo perduto (voucher) così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro (spesa massima 80.000 €); • Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro (spesa massima 84.000 €); • Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro (spesa massima 160.000 €).
<p>BENEFICIARI</p>	<p>L'agevolazione si rivolge a tutte le micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o unità locali attive sul territorio nazionale, iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente. Possono beneficiare del contributo anche le imprese aderenti a un contratto di rete (composta da almeno 3 imprese), che preveda nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, al fine di indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale attraverso l'applicazione di una o più delle seguenti tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) big data e analisi dei dati; b) cloud, fog e quantum computing; c) cyber security; d) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale; e) simulazione e sistemi cyberfisici; f) prototipazione rapida; g) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); h) robotica avanzata e collaborativa; i) interfaccia uomo-macchina; l) manifattura additiva e stampa tridimensionale; m) internet delle cose e delle macchine; n) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; o) programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati; p) programmi di open innovation. <p>Sono inoltre ammissibili le spese per le prestazioni di consulenza specialistica al fine di indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.</p> <p>È possibile presentare una sola domanda di ammissione al contributo.</p> <p>Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell'elenco del Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco indipendente.</p> <p>Il contratto di consulenza dovrà avere una durata minima di 9 mesi (max 15 mesi) e dovrà essere sottoscritto successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione del contributo.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 75 milioni di euro. Regime de minimis.</u></p> <p>Le domande di iscrizione all'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza potranno essere inviate dal 22 giugno 2023 al 5 settembre 2023.</p> <p>In attesa del Decreto Attuativo con la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande per PMI e reti di impresa.</p>

**BANDO MIPAAF – ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI PARTE
CAPITALE**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Bando finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana e valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano.</p> <p>Previsto un contributo a fondo perduto fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa, per l'acquisto di macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli innovativi.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il fondo si rivolge alle imprese del settore della ristorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo; • con codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, organici e funzionali, acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa; i beni strumentali acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo.</p> <p><u>Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e rendicontate entro 8 mesi dalla concessione del contributo.</u></p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Dotazione finanziaria: 56 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro per il 2022 e 31 milioni di euro per il 2023, a valere sulla Legge di Bilancio.</p> <p>Il contributo sarà corrisposto dall'Agenzia delle entrate mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale indicato dal richiedente nell'istanza di accesso.</p> <p>Termini di presentazione delle domande: di prossima pubblicazione.</p>

BANDO MIPAAF – ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI PARTE CORRENTE

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Bando finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana e valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano.</p> <p>Previsto un contributo a fondo perduto fino al 70% della remunerazione lorda per i contratti di apprendistato, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il fondo si rivolge alle imprese del settore della ristorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo; • con codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese relative alla remunerazione lorda relativa all’inserimento nell’impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che alla data di sottoscrizione del contratto di apprendistato non abbiano compiuto, i trenta anni di età; • che abbiano conseguito, da non oltre 5 anni, un diploma di istruzione secondaria superiore presso un istituto professionale di Stato per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera (IPSEOA). <p>La sottoscrizione del contratto di assunzione deve avvenire dopo la presentazione della domanda.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 20 milioni di euro.</u></p> <p>Presentazione telematiche delle domande con apertura dello sportello che verrà comunicato tramite prossimo provvedimento.</p>

**BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
SPERIMENTALE**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il presente bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell’Industria 4.0, i cui ambiti tecnici di intervento sono descritti di seguito, che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato.</p> <p>L’azienda potrà ricevere un contributo fino a 70% dei costi/spese sostenuti fino a un importo massimo di 400 mila euro.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono accedere ai finanziamenti Micro Imprese e Startup, PMI, Medie, Grandi Imprese e Consorzi composti da aziende di diverse dimensioni che si costituiscono in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Coerentemente con l’obiettivo strategico di MADE di poter rispondere alle esigenze di imprese che si trovano a diversi livelli di maturità della comprensione di Industria 4.0, ogni impresa o aggregazione di imprese potrà candidare una o più proposte progettuali, ciascuna delle quali dovrà essere coerente con almeno una delle</p> <p>Attività di trasferimento tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategia Industria 4.0: realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche per garantire a un’azienda l’evoluzione verso l’industria 4.0 in termini di efficienza e di efficacia dei processi, coerentemente agli obiettivi aziendali. • Progetti di innovazione: progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione (di prodotto, di processo o di modelli organizzativi) necessari per sostenere la traduzione di idee innovative in concetti dimostrabili anche attraverso l’utilizzo delle 6 Aree e dei 25 Asset tecnologici presenti in MADE. • Demo e test: sviluppo di demo, prototipi, Proof of Concept (PoC) e Test-Bed in ambito Industria 4.0, utilizzando ambienti e strumenti tecnici, tecnologici e metodologici e knowhow disponibili nelle 6 Aree e nei 25 Asset tecnologici presenti in MADE. • Scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l’innovazione di prodotto e di processo, definendo una strategia tecnologica aziendale coerente con i trend che caratterizzano il settore. • Consulenza Tecnologica: attività di consulenza e studi di fattibilità finalizzati all’implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica Industria 4.0. • Validazione di progetti Industria 4.0: valutazione in merito all’adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell’esecuzione dei progetti di innovazione rispetto agli obiettivi prefissati e allo stato dell’arte. <p>Le attività progettuali di cui sopra dovranno fare esclusivamente riferimento all’Industria 4.0 e in particolare ai seguenti ambiti tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione, ingegnerizzazione e sviluppo prodotto; • pianificazione, controllo avanzamento e monitoraggio real-time della produzione; • tecnologie digitali per la gestione del fine ciclo del prodotto; • controllo e monitoraggio energetico; • strumenti digitali a supporto di metodologie di economia circolare e sostenibilità • tracciatura di prodotto e gestione della qualità; • sistemi digitali di supporto all’operatore; • tecnologie e sistemi digitali per la simulazione dei processi industriali; • tecnologia e processo additivo; • robotica collaborativa; • Cyber-Security industriale;

	<ul style="list-style-type: none"> • strumenti digitali a supporto di politiche di Manutenzione 4.0; • strumenti digitali a supporto di politiche di Lean4.0; • intelligenza artificiale e Big Data Analytics; • logistica interna e tracciabilità; • strumenti e soluzioni digitali basati per l'integrazione di reti 5G e tecnologie emergenti in ambito industriale. <p>Spese ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto; • costi relativi a strumentazione e attrezzature di nuova acquisizione nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; • spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato; • spese relative ai servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto presentato dall'impresa.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 12,5 mln.</u></p> <p>Apertura Bando: 29 maggio 2023 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.</p>

BANDO EXPORT DIGITALE

AGEVOLAZIONE	<p>Fondo perduto per l'acquisto di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PER MICRO E PICCOLE IMPRESE: contributo pari a 4.000 €. Spesa minima 5.000 €; • PER RETI E CONSORZI: contributo pari a 22.500 €. Spesa minima 25.000 €.
BENEFICIARI	<p>Il contributo è rivolto alle micro e piccole imprese manifatturiere (Codice Ateco C), con sede in Italia, iscritte al registro delle imprese, in forma di società, ditte individuali, artigiani, reti, consorzi.</p>
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese sostenute, dopo la presentazione della domanda, nei confronti di una delle società fornitrici iscritte all'apposito elenco, per l'acquisizione di soluzioni digitali volte all'internazionalizzazione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile; compresi e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli nonché il raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita e i propri sistemi di CRM (ad esempio i sistemi API – Application Programming Interface); • realizzazione di servizi accessori all' e-commerce (smart payment, predisposizione di portfolio prodotti, traduzioni, shooting fotografici, video making, web design e content strategy); • realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale; • digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione (es. campagne di promozione, SEO, backlink, SEM, campagne content marketing, inbound marketing, couponing, rafforzamento della presenza sui canali social; lead generation e lead nurturing); • servizi di CMS (Content Management System): restyling di siti web volti all'aumento della presenza sui mercati esteri; • iscrizione e/o abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service); • servizi di consulenza per sviluppo processi organizzativi e capitale umano; • upgrade delle dotazioni di hardware; • altre spese per servizi strettamente connessi con le finalità dell'accordo. <p>Potranno richiedere l'iscrizione all'elenco, le società competenti in processi di sviluppo d'impresa e di digital transformation per l'export, che hanno fornito servizi relativi alle spese ammissibili, per almeno 200.000 € negli ultimi tre anni.</p>
TEMPI E NOTE	<p><u>Dotazione finanziaria: 30 milioni di euro. Regime de minimis.</u></p> <p>Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dedicato.</p> <p>Apertura Bando: 16 maggio 2022 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.</p>

**BANDO SIMEST – SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI CON
APPROVVIGIONAMENTI DA UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O
BIELORUSSIA**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di: Finanziamento a tasso agevolato (rimborso a tasso zero) in regime "de minimis" con cofinanziamento a fondo perduto in regime di <i>Temporary Crisis and Transition Framework</i> – la concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea – con l'obiettivo fronteggiare gli impatti negativi sulle imprese esportatrici derivanti dalle difficoltà o rincari degli approvvigionamenti a seguito della crisi in atto in Ucraina.</p> <p><u>Importo massimo finanziabile: fino a € 2.500.000</u> in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa.</p> <p><u>Quota massima a fondo perduto: fino al 40%</u> dell'intervento agevolativo complessivo.</p> <p>Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Alle PMI e Mid Cap italiane, iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano una sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia attiva alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda; • abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi; • abbiano un rapporto fatturato export medio complessivo nel biennio 2020-2021 pari ad almeno il 10% del fatturato medio totale nel medesimo biennio; • abbiano registrato sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021, approvvigionamenti diretti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF); <p>in assenza dei requisiti di cui al punto sopra, dichiarino in alternativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) di approvvigionarsi da fornitori che abbiano approvvigionamenti diretti e/o indiretti da Ucraina, Russia o Bielorussia, sulla base dei Bilanci dell'impresa relativi agli anni 2020 e 2021 come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF); b) di fare parte di un Gruppo comprendente almeno una impresa che si è approvvigionata direttamente e/o indirettamente da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021. In tale ipotesi, il requisito è soddisfatto se posseduto da almeno una delle imprese del Gruppo (anche diversa dall'Impresa Richiedente), come asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Spese ammissibili e finanziabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui: o acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; o tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti; 2. spese di investimento per la realizzazione di una nuova struttura, anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia. Per struttura si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom. È considerata ammissibile la struttura affittata/acquistata/potenziata nel Periodo di Realizzazione; 3. spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'Impresa Richiedente; 4. spese per consulenze¹² e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 5. spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 6. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia; 7. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale laddove ammissibili ai sensi del paragrafo 2.1 della presente circolare. Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale; 8. spese per la consulenza¹³ finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Compilazione della domanda online a seguito dell'acquisizione di una posizione nel meccanismo di coda. Compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere alla procedura di coda.</p> <p>Apertura Bando: dalle ore 9.00 del 3 maggio 2023 fino alle 18.00 del 31 ottobre 2023.</p>

**BANDO SIMEST – SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN
UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di: un finanziamento con rimborso a tasso zero con una eventuale quota di cofinanziamento a fondo perduto, in regime di <i>Temporary Crisis and Transition Framework</i> – la concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea – fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo, nei limiti di € 2.000.000 di agevolazione. Le imprese italiane destinatarie di tale misura sono quelle che hanno realizzato negli anni 2020-2021, un rapporto tra fatturato medio export verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia su fatturato medio export complessivo di almeno il 10%, subendo una flessione dei ricavi da tali aree a seguito del conflitto. importo massimo finanziabile: fino a € 2.500.000 in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Quota massima a fondo perduto: fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo</p> <p>Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Alle PMI e Mid Cap italiane iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano una sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia attive alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda; • abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi; • abbiano un fatturato export medio nel biennio 2020-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 10% rispetto al fatturato estero totale, come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Spese ammissibili e finanziabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui: o acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; o tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti; 2. spese di investimento per la realizzazione di una nuova struttura, anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia. Per struttura si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom. È considerata ammissibile la struttura affittata/acquistata/potenziata nel Periodo di Realizzazione; 3. spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'Impresa Richiedente; 4. spese per consulenze¹² e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 5. spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 6. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia;

	<p>7. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale laddove ammissibili ai sensi del paragrafo 2.1 della presente circolare. Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale;</p> <p>8. spese per la consulenza¹³ finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Compilazione della domanda online a seguito dell'acquisizione di una posizione nel meccanismo di coda. Compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere alla procedura di coda.</p> <p>Apertura Bando: dalle ore 9.00 del 3 maggio 2023 fino alle 18.00 del 31 ottobre 2023.</p>

**FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO
PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE**

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma del Finanziamento agevolato e del contributo alla spesa. Il contributo alla spesa è concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 (venti) per cento per le imprese di micro e piccola dimensione; • 15 (quindici) per cento per le imprese di media dimensione; • 10 (dieci) per cento per le imprese di grande dimensione. <p>Il Finanziamento agevolato è concesso alle imprese e ai centri di ricerca, copre una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al 50 (cinquanta) per cento ed è concedibile in presenza di un Finanziamento bancario associato concesso da una Banca finanziatrice. Il Finanziamento bancario è concesso a tasso di mercato e copre una percentuale nominale pari ad almeno il 20 (venti) delle spese ammissibili.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta. Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili); b) progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime; c) sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua; d) strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo; e) sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati; f) sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri. <p>I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) e non superiori a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso, e sono quelli relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati

	<p>nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.</p> <p>b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;</p> <p>c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;</p> <p>d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;</p> <p>e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Presentazione Domanda Online.</u></p>

AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.</p> <p>L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).</p> <p>Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di durata non superiore a 5 anni - di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili <p>Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad <i>un tasso d'interesse annuo</i> pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2,75% per gli investimenti ordinari - 3,575% per gli investimenti 4.0 - 3,575 per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023). <p>Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria; - non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; - non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà; - abbiano sede legale o una unità locale in Italia; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo. <p>Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti: attività finanziarie e assicurative</p> <p>Per beneficiare delle agevolazioni, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.</p> <p>Gli investimenti ammissibili sono destinati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. creazione di un nuovo stabilimento; b. ampliamento di uno stabilimento esistente; c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

	<ul style="list-style-type: none">• lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;• gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;• l'operazione avviene a condizioni di mercato.
TEMPI E NOTE	<u>Presentazione domanda fino a esaurimento fondi.</u>

DIGITAL TRASFORMATION

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10% sotto forma di contributo; - 40% come finanziamento agevolato. <p>I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 500.000,00.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese che alla data di presentazione della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. sono iscritte e risultano attive nel Registro delle Imprese; b. operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio; c. hanno conseguito un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a € 100.000,00 (ultimo bilancio); d. dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle Imprese.
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi mediante l'implementazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0</u>: advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics. <p>e/o</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. <u>tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate</u>: <ul style="list-style-type: none"> - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e delle relazioni con i diversi attori; - al software; - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio; - ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 100 milioni di euro.</u></p> <p>Presentazione domanda online fino a esaurimento fondi.</p>

BANDO SELFEMPLOYMENT

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'intervento finanzia al 100% progetti di investimento con un importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro.</p> <p>È possibile richiedere tre diverse tipologie di finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - microcredito, da 5.000 a 25.000 euro - microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro - piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro. <p>Si tratta di finanziamenti agevolati senza interessi, senza garanzie, rimborsabili in 7 anni con rate mensili che partono dopo dodici mesi dall'erogazione del prestito.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Per poter accedere al finanziamento bisogna essere residenti nel territorio nazionale e appartenere a una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età, non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale; - donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative; - disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda: non risultano essere occupati in altre attività lavorative o hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID) <p>N.B. Le donne inattive e i disoccupati di lunga durata non necessitano di essere iscritti a Garanzia Giovani.</p>
<p>PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi - servizi alla persona - servizi per l'ambiente - servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione) - risparmio energetico ed energie rinnovabili - servizi alle imprese - manifatturiere e artigiane - commercio al dettaglio e all'ingrosso - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013; <p>Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura e, in generale, i settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Possono essere finanziate le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti, attrezzature e macchinari • hardware e software • opere murarie (entro il limite del 10% del totale delle spese in investimento ammesse) <p>spese di gestione quali: locazione di beni immobili e canoni di leasing; utenze; servizi informatici, di comunicazione e di promozione; premi assicurativi; materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti; salari e stipendi.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Le domande sono valutate da Invitalia in base all'ordine cronologico di presentazione</p> <p>Fino a esaurimento dei fondi.</p>

GREEN NEW DEAL

PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia. 2) Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto: <ul style="list-style-type: none"> • pari al 15 per cento come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; • pari al 10 per cento come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decarbonizzazione dell'economia; • economia circolare; • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; • rigenerazione urbana; • turismo sostenibile; • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. <p>Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.</p> <p>Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.</p> <p>I progetti ammissibili inoltre devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; • prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro; • avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi; • essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p><u>Dotazione finanziaria: 750 milioni di euro</u></p> <p>Presentazione della domanda esclusivamente on line, a partire dal 17 novembre 2022.</p>

SMART & START

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di: Finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Durata massima finanziamento 10 anni. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia. Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di tutoring tecnicogestionale nella fase di avvio.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le start-up innovative, costituite da non più di 60 mesi, di piccola dimensione, con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale. Possono altresì richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili i piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.</p> <p>Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo; • essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things; • essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata. <p>Esempi di spese del piano d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica • Componenti hardware e software • Brevetti, marchi e licenze • Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa • Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale • Licenze relative all'utilizzo di software • Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architettoniche e di impianti tecnologici produttivi • Consulenze specialistiche tecnologiche • Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori • Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa • Investimenti in marketing e web marketing <p>Esempi di costi di funzionamento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materie prime • Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa • Hosting e housing • Godimento beni di terzi <p>Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto di finanziamento.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Le domande possono essere presentate esclusivamente per via elettronica.</p>

SMART MONEY – FASE 2

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione si compone di: Contributo a fondo perduto pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio. Contributo massimo 30.000 €. L'investimento nel capitale di rischio delle startup deve assumere, per la fase di erogazione, la forma di investimento in equity.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono beneficiare le start-up innovative che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno completato il piano di attività ammesso con la Misura 1 - hanno ricevuto capitali di rischio da parte di enti abilitati, investitori qualificati o business angels per finanziare i loro piani di sviluppo.
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Per ottenere il contributo collegato all'investimento l'operazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in equity; • di importo superiore a 10.000 euro; • non raggiungere la quota di maggioranza nel capitale sociale; • garantire una permanenza per almeno 18 mesi. <p>Inoltre, la raccolta fondi deve essere avvenuta senza l'intermediazione di piattaforme di equity crowdfunding.</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>È possibile presentare domanda entro 6 mesi dall'erogazione del saldo delle agevolazioni relative alla Fase 1 (Capo II) e comunque non oltre i 24 mesi successivi alla delibera di ammissione alla Fase 1.</p> <p>Il contributo viene erogato entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta.</p>

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Agevolazione volta a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato Per gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 effettuati dal 01/01/2023 al 31/12/2025, con ultimazione investimento e consegna del bene entro il 30/06/2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a condizione che entro il 31/12/2025: - il relativo ordine risulti accettato dal venditore; - sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. <p>Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% per gli investimenti fino a 2,5 milioni; • 10% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni; • 5% per gli investimenti tra i 10 e 20 milioni. <p>I beni oggetto di investimento devono essere nuovi e destinati a strutture produttive ubicate in Italia. L'acquisizione del bene può essere effettuata anche in leasing</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Il credito d'imposta spetta a tutte le imprese residenti in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito. Il beneficio può essere usufruito anche dai soggetti che adottano regimi forfetari di determinazione del reddito.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232)</p>
<p>TEMPI E NOTE</p>	<p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel mod. F24:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in 3 quote annuali di pari importo; • a decorrere dall'anno in cui è avvenuta l'interconnessione. <p>Esso non concorre alla formazione del REDDITO di impresa e della base imponibile IRAP. Per tutti gli investimenti 4.0 è consigliata una perizia asseverata o attestazione tecnica correlata da analisi tecnica attestante che il bene possieda tutte le caratteristiche richieste dalla normativa. La perizia tecnica asseverata o l'attestazione sono obbligatorie per investimenti il cui costo unitario è superiore a 300.000€</p>

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

<p>AGEVOLAZIONE</p>	<p>Agevolazione volta a sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. • Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. <p>Per le attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali (linee, contorni, colori, struttura superficiale, ornamenti,...), il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p>
<p>INVESTIMENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo; • spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo; • spese per contratti di ricerca extra muros; • spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta; • quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale; • spese per servizi di consulenza alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; • spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; <p>Attività di design e ideazione estetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per il personale impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; • quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari; • spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; • spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo

	svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta; <ul style="list-style-type: none">• spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta.
TEMPI E NOTE	Tempi di istruttoria entro i termini della presentazione del bilancio 2022.

CREDITO DI IMPOSTA ED INCENTIVI CONTRO IL CARO BOLLETTE

AGEVOLAZIONE	<p>Tutte le imprese possono richiedere un credito d'imposta variabile dal 10% al 45%, in base al trimestre in esame, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ENERGIA ELETTRICA: riconosciuto un credito d'imposta, per le spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nel I TRIM e nel II TRIM 2023, qualora vi sia stato un incremento del costo per KWh della componente energia elettrica superiore al 30%, in due periodi prestabiliti tra loro a confronto (vedi tabella). • GAS: riconosciuto un credito d'imposta, per l'acquisto del gas naturale consumato, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, nel I TRIM e nel II TRIM 2023, qualora, vi sia stato incremento del prezzo medio di riferimento del gas naturale superiore al 30%, in due periodi prestabiliti tra loro a confronto (vedi tabella). 															
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #ADD8E6;">ENERGIA (trimestre agevolabile)</th> <th>PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30%)</th> <th>ENERGIVORI (credito imposta)</th> <th>NON ENERGIVORI (credito imposta)</th> <th>Compensazione in F24 entro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I TRIM 2023</td> <td>IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)</td> <td style="text-align: center;">45%</td> <td style="text-align: center;">35%</td> <td style="text-align: center;">31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>II TRIM 2023</td> <td>I TRIM/2023 su I TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)</td> <td style="text-align: center;">20%</td> <td style="text-align: center;">10%</td> <td style="text-align: center;">31/12/2023</td> </tr> </tbody> </table>	ENERGIA (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30%)	ENERGIVORI (credito imposta)	NON ENERGIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro	I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	45%	35%	31/12/2023	II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	20%	10%	31/12/2023
ENERGIA (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30%)	ENERGIVORI (credito imposta)	NON ENERGIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro												
I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	45%	35%	31/12/2023												
II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	20%	10%	31/12/2023												
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #FFFF00;">GAS (trimestre agevolabile)</th> <th>PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30% con media prezzi GME)</th> <th>GASIVORI (credito imposta)</th> <th>NON GASIVORI (credito imposta)</th> <th>Compensazione in F24 entro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I TRIM 2023</td> <td>IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019</td> <td style="text-align: center;">45%</td> <td style="text-align: center;">45%</td> <td style="text-align: center;">31/12/2023</td> </tr> <tr> <td>II TRIM 2023</td> <td>I TRIM/2023 su I TRIM/2019</td> <td style="text-align: center;">20%</td> <td style="text-align: center;">20%</td> <td style="text-align: center;">31/12/2023</td> </tr> </tbody> </table>	GAS (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30% con media prezzi GME)	GASIVORI (credito imposta)	NON GASIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro	I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019	45%	45%	31/12/2023	II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019	20%	20%	31/12/2023
GAS (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30% con media prezzi GME)	GASIVORI (credito imposta)	NON GASIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro												
I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019	45%	45%	31/12/2023												
II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019	20%	20%	31/12/2023												
	<p>Le imprese non energivore e quelle non gasivore se, a partire dal 2019 sino ad oggi, non hanno mai variato il fornitore, possono richiedere allo stesso una comunicazione contenente il calcolo dell'incremento di costo e l'ammontare dell'agevolazione spettante. Il fornitore è tenuto a provvedervi entro sessanta giorni dalla scadenza del periodo per il quale spetta il credito d'imposta.</p>															
BENEFICIARI	<p>Sono ammissibili le imprese ENERGIVORE (a forte consumo di energia, presente negli appositi elenchi pubblicati da CSEA), NON ENERGIVORE, GASIVORE (imprese a forte consumo di gas naturale) e NON GASIVORE con contatori con potenza \geq a 4,5 Kw</p>															
TEMPI E NOTE	<p>Il credito di imposta è utilizzabile in compensazione F24 secondo i termini riportati nella tabella, con specifico codice tributo, non concorre alla base imponibile IRES e IRAP ed è cumulabile a patto che tale cumulo non superi il costo sostenuto.</p>															

GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING

<p>MANAGEMENT COUNSULTING</p>	<p>Il management consulting, meglio noto come consulenza di direzione, si occupa di fornire soluzioni e strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa di un'impresa.</p> <p>Un management consultant è chiamato a risolvere problemi spesso piuttosto articolati e complicati, per i quali sono necessarie vere e proprie analisi a supporto.</p> <p>Le imprese che decidono di affidarsi al management consulting sono spesso quelle realtà che, troppo assorbite dalla quotidianità e dalla routine dell'azienda, arrivano a perdere l'obiettività necessaria per prendere le migliori decisioni strategiche e operative</p> <p>La nuova divisione, che si avvale della collaborazione di consulenti senior con esperienze consolidate nella gestione aziendale, nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo di gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo.</p>
<p>SERVIZI OFFERTI</p>	<p>Nel dettaglio i servizi offerti sono:</p> <p>1. Pianificazione Aziendale (Business Plan): Pianificazione del piano industriale, economico e finanziario pluriennale.</p> <p>2. Monitoring & Reporting: <u>CONTROLLO ECONOMICO</u> Supporto nella definizione e nell'implementazione degli strumenti di budgeting e forecasting. <u>CONTROLLO FINANZIARIO</u> Supporto nella strutturazione degli strumenti di pianificazione e controllo del cash-flow, compliant con la normativa in materia di prevenzione della crisi. <u>BUSINESS ANALYTICS</u> Supporto nella progettazione e implementazione degli strumenti di analisi dei fattori qualitativi e quantitativi sottostanti ai risultati economici e finanziari.</p> <p>3. Management Consulting: <u>COSTING & PRICING</u> Tecniche di preventivazione, rendicontazione e formazione dei listini di vendita. <u>STOCK & SUPPLY</u> Tecniche di pianificazione delle scorte e degli approvvigionamenti. <u>SVILUPPO ORGANIZZATIVO</u> Supporto nella progettazione e attuazione del processo di miglioramento dell'efficacia complessiva dell'organizzazione attraverso il ri-orientamento dei comportamenti delle persone. <u>SUPPORTO STRATEGICO</u> Consulenza per le operazioni straordinarie</p>
<p>OBIETTIVI DEL SERVIZIO</p>	<p>L'integrazione tra le competenze specialistiche in materia di finanza agevolata e consulenza manageriale consente a Gussoni Consulenze di offrire una capacità progettuale e d'intervento ad ampio spettro per supportare i clienti nella realizzazione degli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine.</p> <p>Per consentire ai nostri clienti di testare il nuovo servizio, Gussoni Consulenze offre uno strumento diagnostico pensato per misurare il livello di salute delle organizzazioni e individuare eventuali aree critiche. Lo strumento è composto da una parte di analisi economica e da un questionario di autovalutazione qualitativa che viene compilato sotto la guida di un consulente esperto.</p> <p>Al termine dell'analisi viene fornito un report sintetico orientativo che aiuta ad interpretare la situazione attuale e prospettica e può rivelarsi un utile spunto di riflessione per la direzione aziendale.</p>